



Intred: in I sem ricavi +12,1% a 27,5 mln, rete proprietaria +10,1% a 13.000 km

Intred ha chiuso il primo semestre con ricavi in rialzo del 12,1% a oltre 27,5 milioni di euro. Emerge dall'esame fatto dal Cda del fatturato al 30 giugno, non sottoposto a revisione legale e comprensivo della controllata Connecting Italia acquisita il 3 aprile scorso. Il fatturato della sola Intred è di 25,9 milioni (+5,6%), mentre quello della sola Connecting Italia, acquisita tramite fusione per incorporazione, è di 1,6 milioni. L'incremento del fatturato cumulato è stato sostenuto principalmente dalle vendite di connessioni in fibra ottica, pari a 16,8 milioni (+13,3%) I servizi con canoni ricorrenti, core business dell'azienda, che rappresentano oltre l'87% del fatturato, sono pari a 24,1 milioni con una crescita del 14,1%. La rete in fibra ottica di proprietà è cresciuta del 10,1%, passando dagli oltre 11.700 Km di fine 2023 ai quasi 13.000 Km del 30 giugno. In termini geografici, le crescite più significative, in valore assoluto, si registrano nelle province di Milano, Bergamo, Mantova, Varese, Como, Monza e Lecco. In merito alla tipologia di clientela, la crescita maggiore deriva dalle vendite nella Pa, con un aumento del 4,5% pari a 5,3 milioni. Ottimo anche il risultato delle vendite del settore Professionale, che cresce del 18,3% a 15,4 milioni e del settore Wholesale che aumenta dell'11,9% a 2,1 milioni. "Abbiamo ottenuto ottimi risultati in termini di volumi, con una significativa espansione anche nelle province tradizionalmente meno forti per noi come Milano, Pavia, Lecco, Mantova e Sondrio. Questo risultato è stato ottenuto grazie ai Bandi Scuole che ci hanno permesso di posare fibra ottica di proprietà e proporla ad aziende e cittadini del territorio. Siamo fiduciosi di poter continuare in questa direzione e migliorare ulteriormente nella seconda parte dell'anno", ha detto il co-founder e Ceo di Intred, Daniele Peli.